

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretaria)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig. Valerio Terrasi
Sig.na Alessia Angeli
Sig. Pietro Lucia
Sig. na Gaia Palladino

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 9/10/2024: Giulia Maria Radicchi rappresentante del 3° anno; Gaia Paolucci rappresentante del 2° anno CdS L-16 - Global Governance (triennale); Mario Coluciello rappresentante CdS L-33 Economia e Finanza (triennale); Emanuele Attiani rappresentante LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

14 novembre 2024. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT ha ora disponibili i dati relativi a tre anni, l'ultimo dei quali è il 2022-2023. Quindi si segnala che gli ultimi dati disponibili non sono comunque relativi all'anno accademico appena concluso (2023-2024).

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

4 novembre 2024: resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione
30 ottobre 2024: confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni
9 ottobre 2024: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS, decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS
4 settembre 2024: composizione della CPDS completa: programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale
4 luglio 2024: prima riunione CPDS al completo: discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale
16 maggio 2024: Compilazione di un questionario, predisposto dal Nucleo di Valutazione a cura della sola componente docente in pendenza della nomina della componente studentesca
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

Eventuali iniziative intraprese: Dati i tempi di nomina della componente studentesca non è stato possibile come in esperienze precedenti utilizzare informazioni emerse da questionari ad hoc

somministrato dalla componente studentesca. È stato organizzato un incontro specifico in ottobre 2024 con i rappresentanti degli studenti nei CdS. È bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre, la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale, infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2024. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (SISValDidat) (dati 2022-2023)*. Risultati della interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sottogruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) presentano le rilevazioni relative al 2022-2023. Non sono disponibili i dati 2023-2024. E quindi il ritardo accumulato nella transizione alla nuova piattaforma non è stato colmato.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili.

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento

della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

La variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) fa sorgere il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti sia fuorviante. La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti per garantire la completezza delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di ECONOMIA

Dipartimento: Dipartimento di Economia e Finanza

Denominazione del Corso di Studio: GLOBAL GOVERNANCE

Classe: L-16-Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Sede: UNICA

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Principali fonti consultate: scheda SUA 2024; Scheda del Corso di Studio; dati rilevati dal sito

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/S-801/Z-0/CDL-037/BERSAGLIO>

scheda dati riguardanti la soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati (Dati Amalaurea, aggiornati a giugno 2024).

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Alla luce dei dati 2022/2023 riportati sul sito

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/S-801/Z-0/CDL-037/BERSAGLIO>

emerge che il CdS mostra un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti sullo svolgimento dei corsi (D25, con una media di 8,23).

Risultano altresì adeguati: il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (D1, che riporta una media di 8,56) ma anche l'organizzazione complessiva dei corsi (D2, con una media di 8,46), l'organizzazione degli esami (D3, con una media di 8,52) e la disponibilità degli insegnanti a fornire spiegazioni nell'ambito delle lezioni (D6, con una media di 8,93).

Qualche difficoltà emerge invece nella preparazione dell'esame non avendo frequentato (D19, che riporta una media di 6,69 contro 6,47 dell'anno precedente).

Al contrario, non raggiunge ancora la sufficienza l'indicatore sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti in merito agli esami (D17, che registra 5,79 di media contro 5,25 dell'anno precedente) anche se migliorato, mentre gli indicatori sulla capacità espositiva dei docenti, la capacità di motivare/interessare verso la disciplina insegnata, il carico di studio e il materiale didattico rimangono sostanzialmente elevati ed in linea con l'anno precedente (D13 riporta una media di 8,39; D15 riporta una media di 8,54). Anche l'indicatore D18 (Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email?, riporta una media molto positiva di 8,51, rispetto a 8,26 dell'anno precedente).

Il quesito D20 registra una importante crescita (8,86 rispetto a 8,07 dell'anno precedente). Ancora elevati gli indicatori relativi all'interesse degli argomenti trattati,

alla soddisfazione complessiva di come sono svolti gli insegnamenti (quesiti D24, D25 e D26, rispettivamente con una media di 8,38; 8,23 e 8,28), in linea con l'anno precedente.

Quanto, invece, all'indicatore iC03 % (iscritti al 1 anno provenienti da altre regioni) appare evidente una ripresa nell'attrattività del corso verso studenti di altre regioni. Nel 2022 si registra un 58.7% (2021 - 45,2%), un valore ben al di sopra dei valori degli indicatori dell'area geografica e degli atenei non telematici (17,9%), coerente con gli obiettivi del bando di selezione mirato alla selezione di un numero di studenti internazionali e fuori del Lazio significativo.

Dai dati Almalaurea 2024 risulta che la quota di occupati di Global Governance, pur registrando una modesta crescita, resta sempre significativamente inferiore a quella degli altri Atenei (avvicinandosi tuttavia al valore regionale) anch'essa in crescita (24,4% vs 40,9%); ciò è ascrivibile al fatto che la grande maggioranza dei laureati triennali di GG (il 94,9%) proseguono i loro studi con una laurea magistrale o un Master all'estero.

b) Linee di azione identificate

L'obiettivo del CdS è di studiare/adottare misure che possano aumentare l'attrattività del corso nelle altre regioni italiane. A questo riguardo parte della ripresa può essere dovuta all'avvio dell'iniziativa <https://economia.uniroma2.it/ba/globalgovernance/gg-ambassador/> di Ambasciatori regionali tra i laureati e laureandi, che si offrono per l'orientamento all'ingresso ai più giovani della stessa regione; e al contatto avvenuto con studenti liceali interessati a eventi come Model United Nations (MUN).

La Commissione conferma l'invito, con modalità da definire, alla raccolta di dati al di fuori del momento di iscrizione all'esame (ad esempio durante il corso). Per migliorare la percezione dell'importanza ed utilità dei questionari, si sollecita l'organizzazione di campagne informative da parte dei CdS, possibilmente in maniera coordinata all'interno della Facoltà.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

È fondamentale annotare come il totale degli iscritti regolari di Global Governance continui ad aumentare il suo distacco rispetto agli altri atenei non telematici, portandosi a 347 vs 147,5 (iC00f): la migliore performance qui documentata di GG non è dunque più ascrivibile ad un mero fattore di minore dimensione del corpo studentesco ma al valore ampiamente riconosciuto delle attività svolte all'interno del progetto Global Governance. *Alla luce dei dati 2022/2023 riportati sul sito <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/S-801/Z-0/CDL-037/BERSAGLIO>*

riguardanti le opinioni degli studenti sulla didattica erogata, emerge che l'indicatore D20 sulla sensazione collettiva in merito alla adeguatezza della didattica appare molto elevato (8,86 contro 8,07 dell'anno precedente).

Inoltre, l'analisi attesta un grado di soddisfazione più che adeguato degli studenti dei corsi L-16, sia per ciò che concerne l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni sia per ciò che riguarda i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.), così l'indicatore D-23 (che riporta 8,88 di media contro 8,81 di media dell'anno precedente). Ciò appare il risultato dello sforzo di GG nel rendere fruibile e aggiornata un'Aula multimediale dedicata esclusivamente alla didattica dei corsi L-16.

Anche dai dati Almalaurea (aggiornati a giugno 2024), si ricava che le aule sono sempre o quasi sempre adeguate (63,3%); più del 90% ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale. Adeguata appare altresì la valutazione delle postazioni informatiche (64,7%), sono spesso adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche etc), abbastanza positiva risulta la valutazione dei servizi di biblioteca (46,7%). Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, 82,7 % di studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene auspicabile una maggiore apertura delle aule al di fuori degli orari delle lezioni. Si auspica la messa a disposizione di fondi adeguati per consentire ai docenti stranieri di svolgere i loro corsi in presenza.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dalla valutazione dei commenti emersi negli incontri collettivi e nei colloqui individuali emerge che tra i punti di forza del corso si confermano: la validità degli incontri personali semestrale tra studente e personal advisor (docente), gli incontri annuali con il coordinatore, il taglio fortemente interdisciplinare ma soprattutto l'alto tasso di interdisciplinarietà del programma didattico, il suo contesto densamente internazionale e multiculturale, nonché l'insegnamento in lingua inglese. Altri punti di forza riconosciuti sono: l'affiancamento alla didattica curricolare, volta all'acquisizione di competenze legali, socio-economico, scientifiche e tecniche, di cicli di seminari, volti ad acquisire competenze trasversali che favoriscono l'integrazione culturale, la mediazione e le dinamiche di gruppo, le capacità comunicative, di problem solving, teamworking e leadership. Inoltre, dal secondo anno gli studenti sono indirizzati e seguiti nello svolgimento di tirocini curriculari (6 CFU secondo il piano di studi) nonché di periodi di studio all'estero sia in programmi di scambio -Erasmus, Overseas - sia nei percorsi di dual degree che il corso ha attivato (fino al 2023) con la Higher school of economics (HSE9 di san Pietroburgo) che con l'Université ParisEst Créteil (UPEC).

Il Consiglio di Corso ha inoltre approvato, in data 17/12/2013, l'istituzione di un Comitato Strategico del corso, composto da eminenti personalità del mondo istituzionale, accademico e manageriale, i quali si riuniscono trimestralmente ai fini di un'analisi obiettiva delle finalità e degli strumenti didattici del corso, con il fine di consentire un costante aggiornamento delle competenze acquisite dai laureati con quelle richieste dal sistema economico e culturale e per permettere un miglioramento continuo della qualità e dell'efficacia del percorso formativo. Il Comitato Strategico è presieduto dal Direttore del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza del Governo Italiano. Le consultazioni effettuate con il Comitato Strategico consentono di avere informazioni utili sulle competenze attese dei laureati in Global Governance; tuttavia il Consiglio di Corso ha ritenuto necessario aggiornare e ampliare le consultazioni riportate nella SUA CdS e avvierà, conseguentemente, rapporti e consultazioni con interlocutori nazionali ed internazionali, oltre che locali. Inoltre, sempre nella prospettiva di arricchire il collegamento tra studenti e mondo del lavoro, è stato avviato il programma "Mentors" attraverso cui gli studenti del corso vengono

invitati a contattare e incontrare figure eminenti del mondo professionale, selezionati dal Consiglio di corso di laurea, con i quali, in incontri individuali, i ragazzi affrontano temi relativi alla prosecuzione dei propri percorsi formativi al fine di intercettare con maggiore adeguatezza le esigenze del mondo del lavoro

Relativamente agli indicatori, va segnalato che l'indicatore **iC00a**-avvio di carriera al primo anno- dimostra come Global Governance dal 2017 (quarto anno di istituzione del corso) con 48 avvii di carriera al 2022 con 155 (nel 2021 con 135) ha registrato una costante crescita (più che triplicando) superando i valori degli atenei non telematici che si mostrano in declino (nel 2021, 100,2 vs. 88,9 nel 2022).

Per **iC00b**- immatricolati puri- l'indicatore mostra come Global Governance dal 2017 con 48 immatricolati puri al 2022 con 142 (2021 con 124) ha riportato una costante crescita e aumentando il distacco dagli altri atenei che riportano un valore in leggera flessione rispetto al 2021 (65,9). Il trend è ancora più accentuato se confrontato con la diminuzione riscontrata con l'area geografica regionale (da 103 a 77 tra 2021 e 2022).

L'indicatore **iC00d iscritti** mostra come Global Governance dal 2017 con 125 iscritti al 2022 con 378 (2021 con 355) ha riportato una costante crescita (+7% rispetto al 2021) che supera la media degli atenei non telematici con un trend opposto a quello di questi ultimi (che passano da 349,2 del 2017 a 266,6 del 2022). In particolare tale dato risulta rilevante se confrontato con gli altri Atenei della regione, per i quali il numero degli iscritti è diminuito da 442 a 287,3 dal 2021 al 2022.

Si consideri altresì che una quota importante (67,3%) degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, secondo i dati Almalaurea.

L'indicatore **iC00e** mostra come Global Governance, che nel 2017 con 124 iscritti si attestava alla metà dell'indicatore iscritti regolari ai fini del costo standard rispetto agli atenei non telematici, nel 2019 per la prima volta supera questi, 240 vs. 222,5, e nel 2022 conferma il trend in crescita attestandosi a 368 vs. 201,6 (nel 2021 348 vs 222,5). Emerge dunque come la maggior parte degli iscritti a GG sono regolari (368/378) rispetto agli altri Atenei (201,6/266,6), frutto degli sforzi del corso per portare gli studenti ad evitare di terminare gli studi fuori corso

Il CdS in Global Governance presenta valori percentuali differenziati nelle varie risposte, con alcuni picchi in positivo riguardanti ad esempio il carico di studio richiesto per gli insegnamenti che appare proporzionato rispetto ai crediti assegnati. Tutto ciò è stato possibile grazie al serio impegno da parte del corpo docente, alla validità degli incontri personali semestrali tra lo studente e il personal advisor (docente), agli incontri annuali con il Coordinatore del Corso, al costante confronto tra il Coordinatore del Corso e il singolo docente sui punti da migliorare, al taglio fortemente interdisciplinare e all'insegnamento in lingua inglese.

Inoltre le classi sono formate da un numero contenuto di studenti, selezionati sulla base del CV e della forte motivazione e vocazione ad intraprendere tale percorso di studi.

Al risultato contribuiscono anche le prove d'esame a frequenza ripetuta durante lo svolgimento del corso con verifica finale, per mantenere viva l'attenzione dello studente in aula.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di adeguare l'offerta di attività extra curriculari con gli obiettivi di formazione e di accesso al mondo del lavoro.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Il Monitoraggio dei risultati del processo formativo al fine di fornire il maggior livello di qualità del servizio di formazione offerto è basato su diverse azioni come riportato dalla scheda SUA.

In particolare, il Consiglio di Corso, con il supporto della segreteria didattica del corso di studio, cura e programma attività: di analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto; di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento; di monitoraggio delle carriere degli studenti di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS.

L'analisi degli indicatori della didattica mostra che gli studenti regolari iscritti a Global Governance, presentano un tasso di conseguimento di CFU nell'anno accademico notevolmente più elevato rispetto alla media degli studenti dell'Area Geografica e a quelli degli Atenei (benchmark); che il tasso di laureati rimane comunque sempre altissimo rispetto al benchmark dell'area geografica e degli atenei non telematici.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione mostrano un trend in costante aumento rispetto alle medie dell'Area Geografica e degli Atenei, a conferma della crescente reputazione internazionale del corso di laurea.

L'indicatore **ic10 %**- di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso- mostra valori nettamente superiori al benchmark (media geografica -atenei non telematici), grazie al crescente utilizzo da parte degli studenti GG delle tante convenzioni Erasmus ed Overseas disponibili nonché della loro tendenza agli scambi internazionali (4,08% vs. 1,22%). La ripresa post-Covid mostra un desiderio fortemente aumentato da parte degli studenti di usufruire di periodi all'estero, così da raggiungere un record storico del valore (massimo finora 2,9% nel 2019).

Quanto all'indicatore **Ic24 %** di abbandoni del cdS dopo n+1 anni, la percentuale di abbandoni, pari nel 2020 0.0%, è salita a 16,3%, significativamente inferiore alla media nazionale del 36,9%. Essendo questo uno dei due obiettivi chiave del corso, il numero del 2020 era da considerarsi straordinario ma il trend di crescita necessita strategie di supporto allo studente più incisive, per il tramite di personale dedicato.

In questo contesto, il coordinatore del corso ha svolto numerosi colloqui collettivi con gli studenti di primo secondo e terzo anno per discutere sull'andamento dei corsi ma anche colloqui individuali con gli studenti di secondo e primo anno. Durante ogni singolo incontro, della durata di circa trenta minuti, lo studente ed il Coordinatore hanno discusso dell'andamento didattico, effettuato un controllo della verbalizzazione degli esami fino a quel momento sostenuti, affrontato le varie questioni aperte rispetto alla carriera dello studente. Per gli studenti del secondo anno il colloquio ha invece avuto come obiettivo l'immediato futuro (tesi di laurea, progetti per master o lavoro), l'eventuale scelta della meta Erasmus e su quelli che saranno i loro prossimi impegni universitari. Ad ogni studente è stata infine chiesta la propria opinione sui corsi e sul gruppo-classe.

L'Attrattività dell'offerta formativa si spiega pertanto in ragione del numero di iniziative dedicate all'accoglienza degli studenti. Ma si pensi anche alla cura della qualità della docenza puntando sul Problem Based Learning volto all'aggiornamento dei metodi didattici.

Si consideri infine il numero di iniziative dedicate all'accoglienza, all'orientamento e al tutorato degli studenti stranieri: 1 corso di lingua italiana per stranieri organizzato dal

corso di laurea in Global Governance e 1 corso introduttivo di storia occidentale per i numerosi studenti stranieri non europei.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Appare necessario sospendere la conoscenza del corso specie nell'Unione Europea. Politiche di internazionalizzazione da parte dell'ateneo mirate a quest'area geografica contribuirebbero a migliorare tale performance

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

L'analisi dei documenti SUA-CdS e del Riesame appaiono chiari e lasciano pochi spazi a interpretazioni. Lo studente sembra essere il primo obiettivo del corso e pertanto ogni azione è disegnata per venire incontro alle esigenze fattive di questi.

Il dato **iC18** % di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso registra una ripresa rispetto allo scorso anno (90% vs 82,8%), tornando a superare i dati dell'area geografica e degli atenei non telematici, un miglioramento apprezzabile.

L'indicatore **iC25** % -laureandi complessivamente soddisfatti del cds - mostra una ulteriore crescita al 97,5 % rispetto al 96,9%, del 2021, uguali o leggermente superiori ai dati di riferimento dell'area geografica e degli atenei non telematici.

Il sito del corso di laurea è ampiamente informativo e risponde pienamente alle necessità informative e di coordinamento delle diverse attività.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si rilevano criticità

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si raccomanda di proseguire come già fatto e di concludere le iniziative in corso, visto che sono ben svolte ed organizzate.

Si riconosce che l'evento di accoglienza, previsto a inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti e alle studentesse che hanno già sostenuto i test di ingresso, a chi è ancora indeciso sul percorso da intraprendere e a chi è in arrivo dall'estero. - Students Welcome- è sicuramente molto utile perchè offre, in particolare, un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al SSN, l'apertura di un conto bancario etc. e pertanto li può supportare nella gestione delle loro necessità quotidiane.

La pagina dedicata all'evento è:

https://web.uniroma2.it/en/percorso/international_open_day

Si riconosce infine che da febbraio 2023 è stata avviata la creazione in collaborazione con Studyportals di un microsito contenente i corsi di laurea erogati in inglese dove gli studenti interessati possono richiedere maggiori informazioni e fornire i propri contatti:

<https://study-attorvergata.com/programmes/>